



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

SETTORE LL.PP.

DETERMINAZIONE N. 478 DEL 19/06/2026

OGGETTO: - PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027, PRIORITÀ V - COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE (OBIETTIVO STRATEGICO 5), AZIONE V.5I.1 - STRATEGIE URBANE D'AREA (SUA). - NUMERO AGGREGAZIONE URBANA: 11 - COLLINA E PIANURA TORINESE. – RETE MUSEALE TERRITORIALE – GALLERIA E MUSEO DI VITA RURALE. – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE ALL'ING. FALL LUCA E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (CUP: E18C24000510001 – CIG: BBEA21C7F6)



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

OGGETTO: - PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027, PRIORITÀ V - COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE (OBIETTIVO STRATEGICO 5), AZIONE V.5I.1 - STRATEGIE URBANE D'AREA (SUA). - NUMERO AGGREGAZIONE URBANA: 11 - COLLINA E PIANURA TORINESE. – RETE MUSEALE TERRITORIALE – GALLERIA E MUSEO DI VITA RURALE. – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE ALL'ING. FALL LUCA E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (CUP: E18C24000510001 – CIG: BBEA21C7F6)

Il Responsabile del Settore LL.PP.

- 1) Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale realizzare una “Galleria e museo di vita rurale” presso i locali ubicati nel municipio comunale in Via Cossolo n°32.
- 2) Vista la D.D. Regione Piemonte n°283 del 30/06/2023: *Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Approvazione Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA).*, art. 3.4 - Soggetti beneficiari, si dispone:
 - N° aggregazione urbana (AU): 11
 - Denominazione aggregazione- Collina e pianura Torinese
 - Composizione aggregazione (capofila Carmagnola): Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze, Villastellone.
- 3) Vista la D.D. Regione Piemonte n°165 del 24/04/2024: *“D.D. 24 aprile 2024, n. 165 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Approvazione Addendum al Disciplinare di Attuazione approvato con DD. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023.”*
- 4) Visto il verbale (prot. n°0003959 del 06/05/2024): *“Bozza di SUA Aggregazione n. 11 Collina e Pianura Torinese”* che riporta, nello specifico, i seguenti rilievi:
 - *individuare i progetti in flessibilità;*
 - *togliere dalla dotazione disponibile la quota riferita al bando servizi pari ad euro 68.966,89;*
 - *aggiungere una scheda di intervento quale scheda di riserva oltre alla Scheda 8, non saranno attualmente oggetto di presentazione di domanda di finanziamento e PFTE. Scheda intervento n.2 “Rete museale territoriale” Comune di Chieri, Villastellone, Pino Torinese, Pavarolo, Moriondo T.se, Riva presso Chieri: Si richiede al momento della presentazione della domanda di allegare piano di gestione e/o business plan che riporti, il riferimento ai contenuti delle attività previste. In particolare si dovrà indicare con maggiore dettaglio, come verranno gestite le strutture, per quali finalità e quali*



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

associazioni e/o enti saranno coinvolti nell'utilizzo dei beni. Si richiede dettagli della tipologia di allestimento

- 5) Vista la PEC del Comune di Chieri (Prot. n°0008487 del 02/10/2024) con la quale si trasmetteva un aggiornamento del prospetto di riparto spese:
- Contributo definitivo: 416.179,78 €
 - Cofinanziamento: 112.820,22 €
 - Totale progetto: 529.000,00 €
 - % cofinanziamento: 21,33%
- 6) Vista la D.G.C n°91 del 26/09/2025: “CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. – Disposizioni operative. – valutazione e del rischio sismico – DISPOSIZIONI varie.”
- 7) Dato atto che l'opera è inserita nel “Programma triennale dei lavori 2026/2028, ID del programma: LP017914600152026003”.
- 8) Visto il “Quadro esigenziale” (D.Lgs. 36/2023, Allegato I.7, art. 1 e s.m.i.) approvato con D.G.C. n°97 del 13/09/2024.
- 9) Visto il “Documento di indirizzo alla progettazione-DIP” (D.Lgs. 36/2023, Allegato I.7, art. 3 e s.m.i.) approvato con D.G.C. n°97 del 13/09/2024.

INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALL APROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO ADELLA SICUREZZA E REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

- 10) Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n°257 del 01/04/2026: “CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. – decisione a contrarre ed APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI FINALIZZATI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE”
- 11) Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n°292 del 13/04/2026: “CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE ALL'ARCH. VIARENGO MASSIMILIANO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA (CIG BB244DCBF1)”



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- 12) Visto il disciplinare per il conferimento di incarico n°2344 del 15/04/2026, sottoscritto dall'Arch. VIARENGO Massimiliano ed il Comune di Villastellone.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (P.F.T.E.)

- 13) Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 315 del 17/04/2026: "CUP E18C24000510001 – PROGRAMMA regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (P.F.T.E.) - PROVVEDIMENTO DI VALIDAZIONE"
- 14) Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 20/04/2026: "CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. – APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (P.F.T.E.)" con la quale:
- Si prendeva atto delle premesse della deliberazione.
 - Si approvava il "Progetto di fattibilità tecnico-economica (P.F.T.E.)" inerente "CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale.)" costituito dai seguenti elaborati (allegati alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale):
 - Elenco allegati (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°1: Relazioni tecniche (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°2: Computo metrico estimativo (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°4: Elenco prezzi unitari -Allegato al capitolato speciale d'appalto (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°5: Analisi dei prezzi unitari di applicazione (prot. n°0004230 del 13/05/2025)
 - Allegato n°6: Corografia - Planimetria aerofotogrammetrica- Estratto P.R.G.C. - Estratto catastale (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°7: Planimetrie particolareggiate- Situazione esistente (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°8: Planimetrie particolareggiate - Sovrapposizione situazione esistente ed in progetto (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°9: Planimetrie particolareggiate - Situazione in progetto (prot. n°0004230 del 13/05/2025)
 - Allegato n°10: Piante - Situazione esistente (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
 - Allegato n°11: Sezioni e Prospetti - Situazione esistente -Sovrapposizione situazione in progetto (prot. n°0004230 del 13/05/2025)



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- Allegato n°12: Impianti Piante - Situazione in progetto (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°13: Sezioni e prospetti - Situazione esistente (prot. n°0004230 del 13/05/2025)
- Allegato n°14: Opere d'Arte (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°15: Profili Longitudinali e particolari (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°16: Relazione Energetica (prot. n°0004230 del 13/05/2025)
- Allegato n°17: Impianto di Illuminazione – Relazione Tecnica (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°18: Impianto Elettrico – Relazione Tecnica (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°19: Relazione di Sostenibilità dell'Opera (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°20: Relazione Paesaggistica semplificata (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°21: Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE (prot. n°0003473 del 15/04/2026)
- Allegato n°22: Piano preliminare di manutenzione dell'opera (prot. n°0003473 del 15/04/2026)

prevedente il seguente quadro economico di spesa:

Quadro economico			
Rif.	Oggetto	Formule	Importi [€] Progetto esecutivo
aa1	Opere edili (importo soggetto a ribasso)		450.927,77
aa2	Opere edili (quota relativa alla manodopera e non soggetta a ribasso)		181.072,23
aa3	Opere edili, costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso di gara)		18.000,00
a1	Importo lavori (soggetti a ribasso)		450.927,77
a2	Importo lavori (quota relativa alla manodopera e non soggetta a ribasso)		181.072,23
a3	Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso di gara)		18.000,00
a	Importo lavori a base di gara	a=a1+a2+a3	650.000,00
r	Ribasso percentuale di gara	r	0,000%
b1	Ribasso di gara su "a1"	$b1=a1*r$	-
b2	Ribasso di gara su "a2"	$b2=a2*0\%$	-
b3	Ribasso di gara su "a3"	$b3=a3*0\%$	



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

			-
b	Ribasso	$b=b1+b2+b3$	-
c1	Importo netto su "a1"	$c1=a1-b1$	450.927,77
c2	Importo netto su "a2"	$c2=a2-b2$	181.072,23
c3	Importo netto su "a3"	$c3=a3-b3$	18.000,00
c	Importo netto	$c=c1+c2+c3$	650.000,00
e1	Spese tecniche per progettazione, direzione, misura e contabilità lavori, certificato regolare esecuzione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		93.134,99
e2	Validazione progetto		15.072,94
e3	Spese per protocollo ITACA		14.000,00
e4	Spese per verifica preventivo dell'interesse archeologico		2.000,00
e	Spese tecniche ("e1+e2+e3")	$e=e1+e2+e3+e4$	122.207,93
f	Contributo 4% per CNPAI su "e"	$f=e*4%$	4.888,32
gg1	I.V.A. (10%) su "c"	$g1=c*10%$	65.000,00
gg2	I.V.A. (22%) su "c"	$g2=c*22%$	
gg3	I.V.A. (22%) su "e+f"	$g2=(e+f)*22%$	27.961,18
g1	A sommare I.V.A. 10%	$g1=gg1$	65.000,00
g2	A sommare I.V.A. 22%	$g2=gg2+gg3$	27.961,18
g	Totale I.V.A. ("g1+g2")	$g=g1+g2$	92.961,18
h	Incentivo 2% (D.Lgs. 36/2023, art. 45 e s.m.i.) calcolato su "a"		13.000,00
i	Spese per appalto		500,00
j	Spese per accertamenti di laboratorio		5.900,00
k	Certificazione ITACA		20.000,00



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

l	Imprevisti, lavori in economia, allacciamenti (energia elettrica, ecc.), piattaforma appalti, eventuale revisione prezzi e ribasso di gara		5.542,57
m	Centrale di Committenza (CUC)		6.500,00
n	Fondo per accordi bonari di cui al D.Lgs. 36/2023, Titolo II, Parte I, Libro V (ex D.Lgs. n°50/2016, art. 205 e s.m.i.)	l=3% m	28.500,00
p	Totale (“c+e+f+g+h+i+j+k+l+m+n”)	m=c+e+f+g+h+i+j+k+l+m+n	950.000,00

- 15) Vista la Delibera del Consiglio Comunale n°10 del 23/04/2026: “*Rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2025. Esame ed approvazione.*”
- 16) Vista la Delibera del Consiglio Comunale n°11 del 23/04/2026: “*Variazione al bilancio finanziario 2026-2028. Approvazione.*”

INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PRATICA ITACA

- 17) Dato atto che si rende necessario affidare a professionisti esterni alla P.A. in possesso di esperienza e capacità professionale (e nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza prevista dall’attuale normativa) l’incarico professionale in oggetto.
- 18) Vista la D.G.C. n°41 del 30/03/2026: “CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. – ATTO DI INDIRIZZO.”
- 19) Visto il combinato disposto di:
- a) D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma “1”, lettere “a” e “b” e s.m.i.: <<Articolo 50. Procedure per l'affidamento
1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;>>

b) D.Lgs. 36/2023, art. 53, comma "1" e s.m.i.:<<Articolo 53. Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.>>.

c) D.Lgs. 36/2023, art. 106, comma "1" e s.m.i.:<<Articolo 106. Garanzie per la partecipazione alla procedura

1. L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito. Per rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo sino all'1 per cento oppure incrementarlo sino al 4 per cento. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura massima del 2 per cento del valore complessivo della procedura. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.>>.

20) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 17, comma "1" e s.m.i.:<<Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte>>.

21) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma "1" e s.m.i.:<<Per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono:

a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'[allegato I alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014; \[...\]](#)>>.

22) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma "1", lettere "a" e s.m.i.:<<Articolo 50. Procedure per l'affidamento

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;>>

23) Visto il combinato disposto di:

- a) D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma "1", lettera "b": affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 €
- b) "Regolamento Comunale per l'Esecuzione di Lavori, Provviste e Servizi in Economia" approvato con delibera di Consiglio Comunale n°29 del 04/07/2007 come modificato dalla delibera di Consiglio Comunale n°27 del 28/09/2012.

24) Visto, in merito alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, il combinato disposto dei seguenti atti normativi:

- a) D.m. n°143 del 31/10/2013 e s.m.i.: "*Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria*";
- b) d.m. 17/06/2016: "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo [24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*" e s.m.i.;
- c) D.Lgs. 36/2023, Allegato I.13: "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" e s.m.i..

25) Visto il combinato disposto di:

- D.Lgs. 36/2023, art. 66, comma "1", lettera "a" e s.m.i.:<<1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta:
 - a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), [...]>>
- D.Lgs. 36/2023, art. 66, comma "2" e s.m.i.:<<2. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1 i soggetti ivi indicati devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12.>>.
- D.Lgs. 36/2023, Allegato II.12, art. 34 e s.m.i.:<<Requisiti dei professionisti singoli o associati.

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.>>

- D.Lgs. 36/2023, art. 100, commi “1, 2 e 3” e s.m.i.:<<1. Sono requisiti di ordine speciale:
 - a) *l'idoneità professionale;*
 - b) *la capacità economica e finanziaria;*
 - c) *le capacità tecniche e professionali.*2. *Le stazioni appaltanti richiedono requisiti di partecipazione proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto.*
 - 3. *Per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti richiedono l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445](#), di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.>>*
 - D.Lgs. 36/2023, art. 100, comma “11” e s.m.i.:<< *Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 226-bis, comma 1, lettera b), per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, le stazioni appaltanti possono richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura. In caso di procedure di aggiudicazione suddivise in pluralità di lotti, salvo diversa motivata scelta della stazione appaltante, il fatturato è richiesto per ciascun lotto. Le stazioni appaltanti possono, altresì, richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.>>*
- 26) Preso atto del D.Lgs. 36/2023, art. 100, commi “1, 2, 3 e 11” e s.m.i. e vista la tipologia e l'entità dell'appalto si ritiene di dover verificare, relativamente ai “requisiti speciali” di cui al D.Lgs. 36/2023, art. 100, comma “1” e s.m.i.:
- *Possesso “laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara” (mediante il controllo dell'iscrizione ai competenti ordini professionali come disposto dal D.Lgs. 36/2023, art. 100, comma “3” e s.m.i.)*
 - *“l'idoneità professionale” (mediante il controllo dell'iscrizione ai competenti ordini professionali come disposto dal D.Lgs. 36/2023, art. 100, comma “3” e s.m.i.)*
 - *“capacità tecniche e professionali” (mediante la verifica che l'operatore abbia eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati come disposto dal D.Lgs. 36/2023, art. 100, comma “11” e s.m.i.)*



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- “capacità tecniche e professionali” (mediante valutazione del curriculum professionale)
- 27) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 48, commi “1” e “2” e s.m.i.:<<
1. *L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.*
 2. *Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.>> e preso atto che, a seguito di valutazione complessiva dell'importo, della natura delle prestazioni, della localizzazione dell'intervento e delle condizioni di mercato di riferimento, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 48, comma 2” e s.m.i., non emergendo elementi tali da attrarre operatori economici di altri Stati membri. Inoltre la prestazione richiede una conoscenza del contesto territoriale locale, nonché frequenti sopralluoghi ed interazioni con l'Amministrazione Comunale.*
- 28) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma “4” e s.m.i.:<<4. *Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2.>> e considerata la tipologia e l'entità dell'appalto, di utilizzare il “criterio del prezzo più basso”.*
- 29) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 58, commi “1” e “2” e s.m.i.:<<
1. *Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.*
 2. *Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.>> si prende atto che non sussistono motivate ragioni di natura tecnica, economica ed organizzativa che rendano opportuna la suddivisione in lotti dell'appalto in oggetto poiché:*
 - l'appalto presenta caratteristiche di unitarietà tecnica e funzionale
 - l'eventuale suddivisione in lotti determinerebbe criticità operative e gestionali
- 30) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 14, comma “6” e s.m.i.:<<*La scelta del metodo per il calcolo dell'importo stimato di un appalto o concessione non può essere fatta per evitare l'applicazione delle disposizioni del codice relative alle soglie europee. Un appalto non può essere frazionato per evitare l'applicazione delle norme del codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino.>> si prende atto che la presente procedura è finalizzata all'affidamento, in un unico lotto, di un incarico professionale relativo all'assistenza “adempimenti protocollo ITACA” che non risulta “frazionato”. Inoltre l'affidamento,*



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

trattandosi di importi inferiori alla soglia di cui al D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma “1”, lettera “b” e s.m.i., non presuppone comunque la suddivisione artificiosa dell’incarico.

- 31) Visto il D.Lgs. 36/2023, art. 49, comma “2” e s.m.i.:<<2. *In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.>>, si da atto che si è provveduto a verificare che l’operatore/i invitato/i alla procedura di cui al D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma “1”, lettera “b” non si trovi/ino, relativamente al settore delle verifiche ITACA e smilari nella/e condizione/i di aver ottenuto due affidamenti consecutivi.*
- 32) Visto il combinato disposto di:
- d) D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma “1”, lettere “a” e “b” e s.m.i.:<<Articolo 50. Procedure per l'affidamento
1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;>>*
- e) D.Lgs. 36/2023, art. 53, comma “1” e s.m.i.:<<Articolo 53. Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive
1. *Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.>>.*
- f) D.Lgs. 36/2023, art. 106, comma “1” e s.m.i.:<<Articolo 106. Garanzie per la partecipazione alla procedura
2. *L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito. Per rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo sino all'1 per cento oppure incrementarlo sino al 4 per cento. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è fissato nel bando o nell'invito nella misura*



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

massima del 2 per cento del valore complessivo della procedura. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, anche se non ancora costituito, la garanzia deve coprire le obbligazioni di ciascuna impresa del raggruppamento medesimo. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.>>.

e vista la tipologia e l'entità dell'appalto si ritiene di non richiedere l'emissione della garanzia "provvisoria" di cui al D.Lgs. 36/2023, art. 106, comma "1" e s.m.i. per tutti gli affidamenti, relativi al presente intervento, da assegnare con le procedure di cui al D.Lgs. 36/2023, art. 50, comma "1", lettere "a" e "b" (i cosiddetti "affidamenti diretti");

- 33) Vista la tipologia e l'entità dell'appalto si ritiene, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 53, comma "4" e s.m.i.: <<4. *In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.>>, non richiedere l'emissione della "garanzia definitiva".*
- 34) Evidenziata la necessità di scegliere il tipo ed il metodo di gara ed approvare gli atti conseguenti.
- 35) Vista la delibera ANAC n°598 del 30/12/2024: "[Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266](#)" inerente l'entità della contribuzione in relazione all'importo posto a base di gara (in G.U. 11 aprile 2025, n. 85).
- 36) Ritenuto quindi opportuno espletare una procedura negoziata mediante portale telematico <https://piattaformaappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> del Comune di Villastellone.
- 37) Vista la dichiarazione del "Responsabile del Servizio dell'Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici" nonché "Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)" del presente progetto (allegata alla D.G.C. n°41 del 30/03/2026).
- 38) Vista la "*dichiarazione di assenza di incompatibilità e conflitto di interessi*" rilasciata dal RUP (ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 16 e s.m.i.) allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale.
- 39) Dato che, ai sensi dell'Allegato 17, punto 2.8, lettera "a" della "Check List Appalti del PR FESR 2021/2027":<<*a - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dall'aggiudicatario e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto*>>, si comunica che il Responsabile del Personale del Comune di Villastellone ha comunicato, tramite mail del 31/03/2026, che attualmente il Comune non dispone di un "protocollo di legalità".
- 40) Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n°417 del 26/05/2026: "CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA).
- Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. – Rete museale territoriale – Galleria e museo di vita rurale. – ASSISTENZA adempimenti protocollo ITACA - Decisione a contrarre ed APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI FINALIZZATI ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.” con la quale si approvavano i documenti necessari per l’espletamento della procedura di gara:

- Allegato A: LETTERA D’INVITO
- ALLEGATO B1: AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE
- ALLEGATO B2: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI
- ALLEGATO B3: DICHIARAZIONE PER PROFESSIONISTI E CONSULENTI
- ALLEGATO B4: AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA
- ALLEGATO B5: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL’ART. 46 DEL D.P.R. N. 445/2000 IN MERITO ALL’ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI COLLEGATO A RAPPORTI DI PARENTELA TRA IL TITOLARE EFFETTIVO E IL PERSONALE DELL’ AMMINISTRAZIONE COINVOLTO NELLA PROCEDURA DI GARA
- ALLEGATO B6: AUTODICHIARAZIONE DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA DEI DATI NECESSARI ALL’IDENTIFICAZIONE DEL “TITOLARE EFFETTIVO”
- ALLEGATO B7: AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI “REQUISITI DI ORDINE SPECIALE”
- ALLEGATO B8: CURRICULUM PROFESSIONALE
- ALLEGATO C: ELENCO OPERATORI DA INVITARE

- 41) Dato atto che, nel rispetto delle suddette disposizioni, è stata avviata una procedura telematica e predisposta una Richiesta di Offerta tramite la piattaforma “Appalti&Contratti Maggioli” <https://piattaformaappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> del Comune di Villastellone.
- 42) Vista la “Gara n°G11244” effettuata tramite il portale APPALTI&CONTRATTI di MAGGIOLI”.
- 43) Preso atto delle autocertificazioni prodotte dall’operatore invitato alla procedura di gara “G11244”:
- Allegato A: LETTERA D’INVITO
 - ALLEGATO B1: AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE
 - ALLEGATO B2: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI
 - ALLEGATO B3: DICHIARAZIONE PER PROFESSIONISTI E CONSULENTI
 - ALLEGATO B4: AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- ALLEGATO B5: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. N. 445/2000 IN MERITO ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI COLLEGATO A RAPPORTI DI PARENTELA TRA IL TITOLARE EFFETTIVO E IL PERSONALE DELL' AMMINISTRAZIONE COINVOLTO NELLA PROCEDURA DI GARA
 - ALLEGATO B6: AUTODICHIARAZIONE DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA DEI DATI NECESSARI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL "TITOLARE EFFETTIVO"
 - ALLEGATO B7: AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI "REQUISITI DI ORDINE SPECIALE"
 - ALLEGATO B8: CURRICULUM PROFESSIONALE
- 44) Vista l'offerta pervenuta da parte dell'Ing. FALL LUCA (gara "G11244") comportante il seguente quadro economico di spesa:
- | | |
|-------------------------------|------------|
| a) Importo parcella: | 4.798,08 € |
| b) Importo C.N.P.A.I.A. (4%): | 191,92 € |
| c) Imponibile: | 4.990,00 € |
| d) I.V.A. (22%): | 1.097,80 € |
| e) A sommare: | 6.087,80 € |
- 45) Dato atto che è stata effettuata, tramite FVOE dell'ANAC, la verifica dei requisiti mediante la richiesta dei seguenti documenti:
- 00004 - Certificato integrale del casellario giudiziario Min. Giustizia (richiesta in data 04/06/2026, riscontro in data 04/06/2026)
 - 00021 - Certificato regolarità fiscale violazioni definitive Agenzia delle Entrate (richiesta in data 04/06/2026, riscontro in data 10/06/2026)
 - 00033 - Estratto del casellario informatico ANAC (richiesta in data 04/06/2026, esito in data 04/06/2026)
- 46) Dato atto che, per problemi con il portale FVOE, è stato necessario:
- richiedere la "certificazione di regolarità contributiva" direttamente ad INARCASSA il cui esito è risultato "regolare" (prot. n°0005251 del 08/06/2026)
 - verificare direttamente (prot. n°0005265 del 08/06/2026), dal portale istituzionale, l'iscrizione dell'operatore all'Albo degli Ingegneri della provincia di Torino dell'Ing. FALL LUCA, nato a Carmagnola (TO), il 02/07/1994, residente in 10139-Torino (TO), Via Pellice n°16, C.F. FLLLCU94L02B791V, partita I.V.A 12708040014.
- all'Ing. FALL LUCA, nato a Carmagnola (TO), il 02/07/1994, residente a 10139-Torino (TO), Via Pellice n°16 C.F. FLLLCU94L02B791V, P.I. 12708040014 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n°14658
- 47) Visto l'esito positivo dei controlli effettuati, tramite i portali FVOE, INARCASSA ed Albo Architetti.
- 48) Dato atto che nulla rileva ai fini:
- a) del D.Lgs. 36/2023, artt. 94÷98 e s.m.i. (ex D.Lgs. 50/2016, art. 80)



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- b) della moralità professionale
- c) della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

49) Visto il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

50) Visto il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

51) Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità.

- Richiamati in particolare i seguenti atti:

- il Provvedimento Sindacale n. 5 in data 01/04/2026 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Settori di questo Comune per l'anno 2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 10/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 10/12/2025, che nell'approvare l'assegnazione definitiva dei capitoli di spesa per gli anni 2026-2028 (Piano Esecutivo di Gestione), ha attribuito al sottoscritto Responsabile la gestione dei capitoli impegnati con il presente provvedimento;

DETERMINA

1) Di prendere atto e di approvare le premesse alla presente determinazione, che ne formano parte integrante e sostanziale.

2) Di affidare all'Ing. FALL LUCA, nato a Carmagnola (TO), il 02/07/1994, residente a 10139-Torino (TO), Via Pellice n°16 C.F. FLLLCU94L02B791V, P.I. 12708040014 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n°14658, l'incarico professionale in oggetto per un ammontare di:

a) Importo parcella:	4.798,08 €
b) Importo C.N.P.A.I.A. (4%):	191,92 €
c) Imponibile:	4.990,00 €
d) I.V.A. (22%):	1.097,80 €
e) A sommare:	6.087,80 €

come da gara "G11244" consistente in "CUP E18C24000510001 - Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5), Azione V.5i.1 - Strategie Urbane d'Area (SUA). - Numero aggregazione urbana: 11 - Collina e pianura Torinese. - Rete museale territoriale - Galleria e museo di vita rurale. - ASSISTENZA adempimenti protocollo ITACA"



COMUNE DI VILLASTELLONE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- 3) Di impegnare al momento l'importo di 6.087,80 € al cap. n. 7580/4/1. Cod. n 05.02.2., denominato "incarichi professionali realizzazione museo nell'ambito delle Strategie Urbane d'Area (SUE)" del bilancio finanziario 2026-2028, annualità 2026, esigibilità 2026.
- 4) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture dovranno riportare il seguente riferimento:
 - CUP: E18C24000510001
 - CIG: BBEA21C7F6
- 5) Di provvedere, con successivo atto, alla liquidazione della spesa a prestazione avvenuta e verificata.
- 6) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio.

Villastellone, li 19/06/2026

La sottoscrizione della presente determinazione vale quale visto di compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) numero 2) del D.L. 78/2009.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP.

Firmato digitalmente

F.to: CARPINELLO Ing. Roberto

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Il 22/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

LANZETTI Fabio